Scheda dati di Sicurezza

SEZIONE 1.Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1	**Identificatore del prodotto**	
	Codice prodotto	**PAV02101999AZZ**
	Denominazione	**SPRYX GEL PAVIMENTI E SUPERFICI AZZURRA**
	Descrizione	Miscela acquosa superconcentrata di sostanze organiche naturali e di sintesi con funzione polivalente.
1.2	**Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**	
	Utilizzo	**Uso professionale e domestico** Da impiegare per la pulizia e la profumazione pavimenti e superfici lavabili. **Modalità d'uso**: riempire il tappo dosatore fino a10-15 ml e diluire in 10 litri di acqua.
		USI SCONSIGLIATI: Si raccomanda di NON utilizzare il prodotto per usi diversi da quelli indicati.
1.3	**Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**	
	Ragione Sociale	RUBINO CHEM S.r.l.
	Indirizzo	Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 14/s INT.4
	Località e Stato	70026 Modugno
		tel. (+39) 080 5035348
		Fax (+39) 080 5008545
	e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	customerservice@rubinochem.it
	Responsabile dell'immissione sul mercato	RUBINO CHEM S.r.l.
1.4	**Numero telefonico di emergenza**	
	Per informazioni urgenti rivolgersi a:	(h 24) Centro Antiveleni (CAV) Azienda Osp. Univ. OO.RR. Puglia - Tel. **800183459**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1	**Classificazione della sostanza o della miscela**		
	Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.		
	Classificazione e indicazioni di pericolo		
	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1.	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Scheda dati di Sicurezza

	Irritazione oculare, categoria 2.	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3.	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2	**Elementi dell'etichetta**	
	Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti	
	Pittogrammi:	
	Avvertenze:	Attenzione
	Indicazioni di pericolo:	
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	EUH208	Contiene: Linalool, Linalyl Acetate,4-Tert-Butylcyclohexyl Acetate, Amyl Cinnamal. **Può provocare una reazione allergica.**

	Consigli di prudenza:	
	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P261	Evitare di respirare i vapori e gli aerosol.
	P264	Lavare accuratamente le parti del corpo a contatto con il prodotto dopo l'uso.
	P280	Indossare guanti protettivi.
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
	P333+P313+P312	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI in caso di malessere.
	P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3	**Altri pericoli**
	In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1	**Sostanze**
	Informazione non pertinente. Il prodotto è una miscela di sostanze.

3.2	**Miscele**			
	Contiene:			
	Identificazione		**Concentrazione (%)**	**Classificazione EC 1272/2008 (CLP)**
	ISOTRIDECANOHOL, ETHOXYLATED		1-1,5	Eye Dam. 1 H318 Harmful if swallowed H302
	CAS	69011-36-5		

Scheda dati di Sicurezza

	CE	/		
	Sulphonic acids, C14-16(even numbered)-alkane hydroxy and C14-16 (even numbered)-alkene, sodium salts		0,5-1	Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318
	CAS	68439-57-6		
	CE	931-534-0		
	2,2-dimetil-1,3-diossolan-4-ilmetanolo		0,5-1	Eye Irrit. 2 H319
	CAS	100-79-8		
	CE	202-888-7		
	3,7-dimethylocta-1,6-dien-3-ol		0,5-0,7	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317 Eye Irrit. 2 H319
	CAS	78-70-6		
	CE	201-134-4		
	Linalyl Acetate		0,1-0,5	Skin Sens. 1B H317 Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319
	CAS	115-95-7		
	CE	204-116-4		
	1,3,4,6,7,8-HEXAHYDRO-4,6,6,7,8,8-HEXAMETHYLCYCLOPENTA-GAMMA-2-BENZOPYRAN		0,1-0,5	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410
	CAS	1222-05-5		
	CE	214-946-9		
	4-TERT-BUTYLCYCLOHEXYL ACETATE		0,1-0,5	Skin Sens. 1B H317
	CAS	32210-23-4		
	CE	250-954-9		
	Amyl cinnamic aldehyde		0,1 – 0,5	Skin Sens. 1 H317 Aquatic Chronic 2 H411
	CAS	122-40-7		
	CE	204-541-5		

Nota: Valore superiore del range escluso.
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1	**Descrizione delle misure di primo soccorso**	
	OCCHI	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico o un centro antiveleni se il problema persiste.
	PELLE	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Scheda dati di Sicurezza

		Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
	INALAZIONE	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito l'intossicato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in un ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un centro antiveleni o un medico.
	INGESTIONE	Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2	**Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
	Possibilità di reazioni allergiche con conseguente difficoltà respiratoria e/o rush cutanei. Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili alla miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere cap. 11.
4.3	**Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**
	Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1	**Mezzi di estinzione**	
	MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI	Anidride carbonica, polvere chimica, acqua nebulizzata.
	MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI	Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma.

5.2	**Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
	PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.
5.3	**Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
	INFORMAZIONI GENERALI In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di decomposizione del prodotto, sovrapressioni e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontare dall`incendio i contenitori contenenti il prodotto.
	EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1	**Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
	Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
6.2	**Precauzioni ambientali**
	Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

Scheda dati di Sicurezza

6.3	**Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
	Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.
6.4	**Riferimento ad altre sezioni**
	Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7.Manipolazione e immagazzinamento

7.1	**Precauzioni per la manipolazione sicura**
	Tenere lontano da fonti di calore. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
7.2	**Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
	Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.
7.3	**Usi finali particolari**
	Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1	**Parametri di controllo**	
	Riferimenti Normativi:	
	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
	Svizzera	Valeurslimitesd`exposition aux postes de travail 2012
	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014
	Sostanza: **Sulfonic acids, C14-16 (even numbered)-alkane hydroxy and C14-16 (even numbered)-alkene, Sali di sodio (CAS Non assegnato)**	
	ECHA DNEL: General population via dermal systemic long-term	1295 mg/kg/die
	ECHA DNEL: General population via inhalation systemic long-term	45,04 mg/m3
	ECHA DNEL: General population via oral systemic long-term	12,95mg/kg/die
	ECHA DNEL: Workers via dermal systemic long-term	2158,33 mg/kg/die
	ECHA DNEL: Workers via inhalation systemic long-term	152,22 mg/kg/die
	PNECs Aquatic: ECHA	
	AQUA/FRESHWATER	0.042 mg/l
	AQUA/INTERMIT. RELEASES	0.042 mg/l
	AQUA/MARINE WATER	0.0042 mg/l
	SEDIMENT/FRESHWATER	2.025 mg/kg
	SEDIMENT/MARINE WATER	0.2025 mg/kg
	STP	4 mg/l
	PNECs Terrestrial: ECHA	

Scheda dati di Sicurezza

	Suolo	0.0061 mg/kg

Legenda:
(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabil; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibili; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2 **Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif.norma EN 166).

CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d`acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	LIQUIDO ROSA VISCOSO
Odore	TIPICO DI FRAGRANZE PROFUMATE
Soglia olfattiva	NESSUNA
pH	7,0 ± 0.1
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale o Intervallo di ebollizione	100.5 ± 0.5 (°C)
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Velocità di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente
Limiti superioni/inferiori di infiammabilità o	Non pertinente

Scheda dati di Sicurezza

	esplosività	
	Tensione di vapore	Non disponibile
	Densità di vapore	Non disponibile
	Densità relativa (a 20°C)	1.003 ± 0.001
	Solubilità	Elevata in acqua
	Coeff. di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile per la miscela. Per i dati sulle sostanze consultare la sez. 12.3
	Temperatura di autoaccensione	Non pertinente
	Temperatura di decomposizione	Non pertinente
	Viscosità	Non pertinente
	Proprietà esplosive	Non pertinente
	Proprietà ossidanti	Non pertinente
9.2	**Altre informazioni**	
	VOC (Direttiva 1999/13/CE)	Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 **Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 **Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 **Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 **Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 **Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili.

10.6 **Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 **Informazioni sugli effetti tossicologici**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall`esposizione al prodotto.
Il contatto del prodotto con la pelle potrebbe provocare una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.
Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

Scheda dati di Sicurezza

Informazioni tossicologiche sulle sostanze componenti:

Sostanza:
ISOTRIDECANOHOL, ETHOXYLATED

LD50 (Orale)	500 mg/kg (ATE)

Sostanza:
Sulfonic acids, C14-16 (even numbered)-alkane hydroxy and C14-16 (even numbered)-alkene, Sali di sodio

LD50 (Orale)	2079 mg/Kg Ratto
LD50 (Dermico)	6300 mg/kg Coniglio
LD50 (Areosol)	>52 mg/kg

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1 **Tossicità**

Sulfonic acids, C14-16 (even numbered)-alkane hydroxy and C14-16 (even numbered)-alkene, Sali di sodio	LC50	Pesci	4,2 mg/l/96h	
	EC50	Crostacei	4,53 mg/l/48h	Daphnia magna
	EC50	Alghe / Piante Acquatiche	5,2 mg/l/72h	

12.2 **Persistenza e degradabilità**

Informazioni non disponibili

12.3 **Potenziale di bioaccumulo**

1,3,4,6,7,8-Hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylcyclopenta-gamma-2-benzopyran	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: 2

12.4 **Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%

12.6 **Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI	Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Scheda dati di Sicurezza

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1	**Numero ONU.**
	Non applicabile.
14.2	**Nome di spedizione dell`ONU.**
	Non applicabile.
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto.**
	Non applicabile.
14.4	**Gruppo d`imballaggio.**
	Non applicabile.
14.5	**Pericoli per l`ambiente.**
	Non applicabile.
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**
	Non applicabile.
14.7	**Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.**
	Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1	**Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**	
	Categoria Seveso	Nessuna
	Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006	Prodotto: Punto 3
	Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)	Nessuna
	Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)	Nessuna
	Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012	Nessuna
	Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam	Nessuna
	Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma	Nessuna
	Controlli Sanitari	I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.
	Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004	Tra 1% e 5% tensioattivi non ionici e anionici; tra 5% e 15% Profumi <u>Profumi:</u> Linalool,Amyl Cinnamal, Coumarin, Citronellol, Limonene, Eugenol. <u>Conservanti:</u> Methylchloroisothiazolinone And Methylisothiazolinone (CAS 55965-84-9) Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti.
	Valutazione della sicurezza chimica	

Scheda dati di Sicurezza

15.2	Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Flam. Sol. 1	Solido infiammabile, categoria 1
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo a contatto con la pelle
H332	Nocivo se inalato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Legenda:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aere

Scheda dati di Sicurezza

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- CESIO: Classificazione ed etichettatura dei tensioattivi come "Pericolosi per l'ambiente'' (Ed. 12/2013)
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1.	Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2.	Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3.	Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4.	Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5.	Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6.	Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7.	Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8.	Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9.	Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10.	The Merck Index. - 10th Edition
11.	Handling Chemical Safety
12.	INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
13.	Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14.	N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
15.	Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Scheda dati di Sicurezza

	Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.